

COMMISSIONE FLA

Tutti i migliori lavori scientifici sui fenomeni UFO, fanno riferimento quasi esclusivamente a segnalazioni di fenomeni luminosi in atmosfera oppure a fenomeni aerei anomali. E' questo corpus di dati quello che maggiormente costituisce la "Casistica dei Fenomeni UFO".

Il Centro Italiano Studi Ufologici ha dato l'avvio alla **Commissione Fenomeni Luminosi in Atmosfera (FLA)**. Tale commissione – istituita nel 1999 per iniziativa di Renzo Cabassi, e coordinata, dal 2005, da Roberto Labanti – intende organizzare al meglio non solo la casistica meramente ufologica in suo possesso, ma anche acquisire il know-how scaturito dalle ricerche attorno a quei fenomeni "UFO-like" (spesso utilizzati per identificare le segnalazioni UFO) in modo da raffinare quella griglia d'identificazione da tempo utilizzata, in centri come il nostro, per costituire la casistica di base.

Fulmini Globulari, Luci Sismiche e di origine geofisica, Fenomeni Luminosi Ripetitivi, Fenomeni Luminosi Spontanei, Fenomeni tipo Hessdalen sono i fenomeni che la Commissione del CISU seguirà attraverso singoli coordinatori e con la supervisione di un Comitato Scientifico.

Di recente è stata pubblicata una bibliografia internazionale sui fenomeni luminosi in atmosfera:

L. T. P. A.: AN INTERNATIONAL BIBLIOGRAPHY ON SOME LUMINOUS TRANSIENT PHENOMENA IN THE ATMOSPHERE

un lavoro curato da Renzo Cabassi, Roberto Labanti, Edoardo Russo, Massimo Silvestri e Giuseppe Stilo, membri a vario titolo del CISU e del Comitato Italiano per il Progetto Hessdalen (CIPH). La bibliografia (in lingua inglese) comprende 2955 voci poste in ordine cronologico dall'anno 1497 al 2006, in parte commentate, suddivise per capitoli concernenti rispettivamente:

- le Earth Lights (EL), i fuochi di Sant'Elmo (SEF), i fuochi fatui (IF),
- il fenomeno di Hessdalen (HP),

- le luci sismiche (EQL), i precursori sismici (SP), l'elettricità atmosferica (AE) e la teoria della tensione tettonica (TST).

In relazione agli argomenti di cui si occupa, è senz'altro il più vasto lavoro mai prodotto al mondo ed è il frutto di alcuni progetti di lavoro che si svolgono nell'ambito del CISU oltre che del CIPH.

Attualmente, la commissione rappresenta un ombrello sotto il quale operano tre progetti di ricerca del CISU. L'interscambio delle informazioni è favorito da una lista telematica, interna all'associazione, denominata "Cisufila".

PROGETTO BLITA

Coordinato da Paolo Toselli, il progetto BLITA prevede la definizione di un catalogo informatizzato contenente informazioni sulle caratteristiche salienti delle osservazioni italiane di probabili fulmini globulari e fenomeni simili, riferite sia al XX e XXI secolo sia ai secoli precedenti.

Le entrate nel catalogo ammontano attualmente a 184. La struttura del database è stata realizzata sulla base del sistema di catalogazione già adottato per uno dei maggiori database di osservazioni internazionali di fulmini globulari, ovvero l'SKB (dalle iniziali del cognome degli autori: Srakhanov, Keul e Bychkov). Piena disponibilità alla collaborazione e all'interscambio dei dati è stata espressa dal ricercatore russo Vladimir Bychkov.

Obiettivi futuri del progetto saranno:

- aggiornamento del database con nuove osservazioni in fase di raccolta
- verifica della consistenza interna di alcuni parametri osservativi attraverso la correlazione tra due differenti parti dello stesso database
- confronto con altri cataloghi contenenti le osservazioni di fulmini globulari raccolte in altre nazioni
- confronto di parametri osservativi con la casistica UFO/IFO italiana schedata dal CISU e coinvolgimento di studiosi del settore per studi teorici e verifica di modelli fisici
- raccolta di letteratura italiana e straniera sui BL.

Tra i documenti più significativi prodotti nell'ambito del progetto, vi è un paper presentato al 6° Simposio Internazionale sui fulmini globulari (ISBL99): P. Toselli and R. Fedele, "Project for a Database of Ball Lightning Observations in Italy", in Geert C. Dijkhuis editor, *Proceedings 6th International Symposium on Ball Lightning (ISBL99)*, 23-25 August 1999, University of Antwerp, Belgium, pp. 27-33.

Il medesimo testo è stato pubblicato in *European Journal of UFO and Abduction Studies* 0 (1999), pp. 6-14.

Il catalogo è disponibile come monografia CISU:

Paolo Toselli, *BLITA, Italian Ball Lightning Database: Catalogo italiano delle osservazioni di fulmini globulari*, UPIAR, Torino 2001.

PROGETTO "EARTH LIGHT"

Obiettivo del progetto, coordinato da Giuseppe Stilo, è la creazione di una bibliografia internazionale annotata relativa alle cosiddette "Earth Lights" (luci telluriche, anche note come "luci fantasma"), ai fuochi fatui e ai fuochi di Sant'Elmo.

Il progetto sta inoltre lavorando alla creazione di una base di dati, denominata ELIA (Earth Lights International Archive), relativa alle località di tutti i Paesi nelle quali siano state segnalate osservazioni ricorrenti di fenomeni del tipo "Earth Lights" (o "luci fantasma") o di fuochi fatui.

Nel catalogo ELIA sono state inserite a titolo sperimentale soltanto 18 voci, ma si ritiene che il totale possa oggi essere pari a 200. Sarà attivata al più presto la creazione della base di dati ELIA.

PROGETTO EQL

Coordinato da Massimo Silvestri, il progetto ha per obiettivo la raccolta di informazioni, ipotesi e teorie inerenti ai fenomeni luminosi connessi ai terremoti (Earthquake lights) e alla loro formazione.

Si è creato un database, in cui sono raccolti tutti i riferimenti bibliografici inerenti alle EQL, poi sfociato nella bibliografia LTPA. Per una migliore comprensione di questo precursore sismico, la raccolta di materiale è stata estesa anche ad altri precursori sismici quali emissioni di gas dal sottosuolo, emissioni di gas radon, inquietudine degli animali (e malori indotti agli uomini), emissioni elettromagnetiche ELF, variazione del livello delle acque nel sottosuolo, ecc.

Si è raccolto materiale anche sulle possibili interazioni fra litosfera e ionosfera, nonché sulla teoria dello stress tettonico (TST) di Persinger. Nel settembre del 1999 è stato prodotto un articolo sullo stato della ricerca nel settore delle luci sismiche con la presentazione di parte della casistica e un'esposizione delle teorie avanzate a spiegazione del fenomeno pubblicato sia in internet che come monografia CISU. Si prevede di continuare la raccolta di materiale e testimonianze e verificare se queste possano avere una ricaduta anche sugli altri progetti afferenti alla commissione FLA.